

La zona gialla rianima le strade del centro

Ripartenza. Il tempo incerto non scoraggia gli avventori che siedono ai tavolini all'aperto di bar e ristoranti. In molti si sono fermati a osservare le vetrine dei negozi e un po' alla volta sembrano ripartire anche le vendite.

STEFANO SCACCABAROZZI

Lentamente la città si rimette in moto dopo il ritorno in zona gialla. Nelle vie e nelle piazze del centro, nonostante un meteo ancora incerto e un po' di pioggia, c'è stato un bel via vai di persone per tutta la giornata.

Al mattino il centro è stato vissuto soprattutto da anziani, mamme con bambini piccoli a passeggio e da chi lavorando negli uffici che si è concesso la pausa caffè nei locali che sono tornati a servire ai tavoli almeno all'esterno. Nel corso del pomeriggio, piazze, vie principali e lungolago si sono animati con la presenza di diversi gruppi di ragazzi.

Afflusso

Nonostante non faccia di certo caldo, in molti hanno deciso di pranzare o di prendere il caffè seduti ai tavolini allestiti all'esterno da ogni locale, sfruttando gli spazi extra concessi dal Comune. Un modo per stare vicini a una delle categorie più colpite dalla crisi conseguente al Covid, ma anche con il piacere di riassaporare un po' di normalità, in compagnia o anche da soli.

Solo piazza XX Settembre attende ancora che alcune delle principali attività della ristorazione ripartano, avendo deciso di attendere qualche giorno che arrivi il bel tempo.

Piazza Cermenati invece sembra essersi rianimata ri-

spetto al passato con i tavolini colorati che hanno popolato quasi l'intera piazza. Il maggior afflusso di persone in centro città sembra aver giovato anche ai commercianti. In diversi ieri passeggiavano tenendo in mano un sacchetto contenente gli ultimi acquisti e all'interno degli stessi negozi si è registrato un discreto movimento per essere un giorno infrasettimanale. In molti, poi, fra coloro che camminavano per il centro, si sono fermati a guardare le vetrine già allestite per la nuova stagione primavera-estate in via Roma, via Cavour, ma anche all'Isolago, i principali poli dello shopping cittadino. Diversi negozi, inoltre, espongono cartelli con nuove promozioni avviate per incentivare il ritorno agli acquisti. L'aria che

■ Sul lungolago panchine tutte occupate e tanta gente a passeggiare

■ L'attenzione al rispetto delle distanze sembra rimasta ancora alta

si respira fra i commercianti è quella di un ritrovato ottimismo in vista della bella stagione, pur mantenendo grande attenzione a far rispettare a tutti i clienti le regole anti-Covid.

La ruota

Sul lungolago cittadino panchine vista lago tutte occupate e molte persone a passeggio fra il Monumento ai Caduti, dove è tornata la ruota papirama, e l'imbarcadere. Ciclisti e runner invece continuano in direzione della Malpensata e le Caviate sfruttando interamente la passeggiata lecchese.

Di turisti in città ancora non se ne vedono, anche in attesa che riparta il servizio dei battelli, ma intanto almeno i lecchesi sembrano tornare, grazie alla zona gialla, a rivivere la propria città. Tutti indossano rigorosamente la mascherina ben calata sul volto, anche se in diversi casi si tratta di quella di stoffa. Sembra esserci ancora l'attenzione a rispettare le distanze ed evitare assembramenti. Fra le persone adulte il discorso che va per la maggiore è quello dei vaccini, da fare in prima persona o somministrati ai genitori anziani. Fra i ragazzi invece il Covid non è argomento di discussione, piuttosto si discute di cosa poter fare o di come poter tornare a incontrarsi.



Il tempo incerto non ha scoraggiato gli avventori di bar e ristoranti